 ISTITUTO COMPRESIVO BOVIO CAVOUR	PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19	EDIZIONE N° 01 REVISIONE N° 00 DATA 08/05/2020
		ALLEGATO 3 PAGINA 1 di 6

**A tutti i lavoratori
Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza**

OGGETTO: CORONAVIRUS – MISURE IGIENICHE DA ADOTTARE IN ISTITUTO

Alla luce dell'emergenza epidemiologica da CORONAVIRUS COVID-2019 e considerate le Ordinanze emanate dal Governo e dalla Regione, si informa che:

- È stato promosso l'utilizzo di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- È stato incentivato l'utilizzo di ferie e congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva;
- Sono state sospese le attività non indispensabili;
- È stato assunto un protocollo di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, sono stati forniti idonei dispositivi di protezione individuale;
- Sono state intensificate le operazioni di sanificazione nei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali;
- Sono stati limitati al massimo gli spostamenti all'interno del sito e contingentato l'accesso agli spazi comuni.

Di seguito si riportano le misure igieniche che è necessario attuare in Istituto al fine di tutelare la salute dei lavoratori e di contenere una possibile diffusione del virus:

NORME GENERALI

- a) il personale dovrà rispettare le disposizioni per il contenimento del COVID19 individuate dall'Istituto, utilizzare i dispositivi di protezione individuale forniti, mantenere sempre la distanza di almeno un metro, evitare i contatti fisici con le altre persone e seguire le indicazioni fornitegli.
- b) Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute: occorre mantenere una distanza di almeno un metro dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o hanno la febbre.
- c) Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o soluzioni idroalcoliche.
- d) Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.
- e) Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che non prescritti dal proprio medico.
- f) Obbligo di sanificazione delle mani all'ingresso dell'Istituto con soluzione disinfettante ivi presente.
- g) Aprire le finestre e areare i locali ogni due ore.
- h) Divieto tassativo di accendere l'aria condizionata o altri impianti di aerazione fino a ulteriori indicazioni.



PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL

COVID-19


- i) L'utilizzo delle scrivanie comuni è limitato ad un massimo di due operatori ad almeno un metro di distanza uno dall'altro. Nel caso non fosse possibile il distanziamento saranno installati schermi di protezione. In ogni caso di copresenza risulta comunque obbligatorio l'utilizzo della mascherina fornita in dotazione.
- j) Il lavoratore dovrà informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro (dirigente scolastico) o il D.S.G.A. della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti. Gli verranno di conseguenza fornite indicazioni su come comportarsi.

INGRESSO IN ISTITUTO

- k) L'ingresso in Istituto dovrà avvenire in modo ordinato e scaglionato, per limitare o evitare condizioni di affollamento nelle aree comuni del sito, in modo da garantire sempre la distanza minima di almeno un metro tra i lavoratori. Sono stati individuati percorsi diversi per il personale in ingresso e quello in uscita dall'Istituto segnalati con idonea cartellonistica. All'ingresso in Istituto tutto il personale dovrà inoltre indossare la mascherina fornita in dotazione.
- l) Evitare l'accesso presso l'Istituto se si manifestano sintomi influenzali (tosse, starnuti, febbre, difficoltà respiratorie); si segnala che altri sintomi molto caratteristici sono anche mialgie diffuse, ageusia (assenza di gusto) e anosmia (perdita olfatto);
- m) Evitare l'accesso presso l'Istituto, senza aver consultato il medico di base e/o il numero verde regionale e nazionale per l'emergenza SARS-CoV-2, se nel periodo di incubazione del virus (14 giorni), il lavoratore e/o i componenti del nucleo familiare siano entrati in stretto contatto con persone in quarantena e/o in isolamento precauzionale;
- n) Evitare l'accesso presso l'Istituto, se nel periodo di incubazione del virus (14 giorni), il lavoratore e/o i componenti del nucleo familiare hanno avuto contatti con un caso sospetto o confermato di SARSCoV-2 o una persona sotto controllo per il coronavirus.
- o) L'ingresso in Istituto di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. Occorrerà inoltre sottoporsi a visita medica preventiva al rientro svolta da parte del Medico Competente.

PULIZIA E SANIFICAZIONE

- p) Ogni addetto dovrà effettuare attività di pulizia e disinfezione ordinaria presso la propria postazione, quotidianamente a fine turno, attraverso l'utilizzo di soluzione di ipoclorito di sodio (0,1%) o etanolo (70%) messe a disposizione. È compito di tutto il personale negli uffici provvedere alla pulizia quotidiana, con detergente igienizzante, della propria scrivania, di strumenti e oggetti utilizzati durante lo svolgimento della propria attività (tastiera, mouse PC, oggetti d'impiego comune, etc.).

 ISTITUTO COMPRESIVO BOVIO CAVOUR	PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19	EDIZIONE N° 01 REVISIONE N° 00 DATA 08/05/2020
		ALLEGATO 3 PAGINA 3 di 6

- q) I collaboratori scolastici si occuperanno della pulizia e sanificazione ordinaria delle aule, degli spazi comuni e dei servizi igienici. Ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020 per la pulizia e sanificazione di aule e spazi comuni verranno utilizzati prodotti contenenti ipoclorito di sodio 0,1%, per superfici danneggiabili dall'ipoclorito verrà utilizzato etanolo 70%, questi prodotti verranno applicati dopo pulizia con detergente neutro. Per la pulizia dei servizi igienici verrà utilizzato prodotto contenente ipoclorito di sodio 0,5%.
- r) Si precisa che risulta obbligatorio eseguire le attività di pulizia e sanificazione garantendo una buona ventilazione dei locali con aria proveniente dall'esterno aprendo tutte le finestre.
- s) Si raccomanda il frequente lavaggio delle mani con acqua e sapone secondo le istruzioni affisse nei bagni. Verranno inoltre messi a disposizione erogatori di soluzioni idroalcoliche igienizzanti da utilizzare qualora non sia possibile il lavaggio delle mani con acqua e sapone.


DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- t) Nel caso non possa essere in alcun modo evitato lo svolgimento dell'attività lavorativa con una distanza minima tra le persone di almeno un metro o l'interazione adottando le varie soluzioni possibili e/o intervenendo sull'organizzazione del lavoro e allo scopo di evitare che un soggetto eventualmente asintomatico possa contagiare le persone con cui viene a contatto vengono forniti dispositivi di protezione individuale come di seguito specificato:
- Mascherina di protezione delle vie respiratorie (tutto il personale)
 - Guanti monouso (tutto il personale)
 - Occhiali protettivi o visiera (EN 166) (addetto ricevimento persone esterne, collaboratori scolastici)
 - Facciale filtrante FFP2 o FFP3 (addetto ricevimento persone esterne, collaboratori scolastici)
 - Camice monouso impermeabile a maniche lunghe (collaboratori scolastici)

è obbligatorio indossare le mascherine date in dotazione a ciascun lavoratore (es. mascherine di tipo chirurgico), quando si accede a spazi comuni (mensa, spogliatoi, stampante/fotocopiatrice, distributori di bevande, ecc.); inoltre è consigliato l'utilizzo di guanti protettivi monouso nel caso ci sia la necessità di scambiarsi documenti o oggetti.

Per l'operatore che esegue l'attività di misura della temperatura corporea, sarà necessario indossare: maschera di protezione delle vie respiratorie (FFP2 o FFP3), occhiali protettivi o visiera (EN166) e guanti monouso. La stessa dotazione sarà da applicare anche nel caso non si possa mantenere la distanza inferiore ad un metro da personale esterno all'Istituto.

Per le attività di pulizia e sanificazione, i collaboratori scolastici, dovranno indossare i seguenti DPI: maschera di protezione delle vie respiratorie (FFP2 o FFP3), occhiali protettivi o visiera (EN166), guanti monouso e camice monouso impermeabile e a maniche lunghe.

 ISTITUTO COMPRENSIVO BOVIO CAVOUR	PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19	EDIZIONE N° 01 REVISIONE N° 00 DATA 08/05/2020
		ALLEGATO 3 PAGINA 4 di 6

Si raccomandano le seguenti procedure di vestizione/svestizione, rispettando le sequenze di seguito indicate.

Vestizione:

1. Togliere ogni monile e oggetto personale. Praticare l'igiene delle mani con acqua e sapone o soluzione alcolica;
2. Controllare l'integrità dei dispositivi, non utilizzare dispositivi non integri;
3. Indossare i guanti (solo se previsto l'utilizzo);
4. Indossare il camice monouso (solo se previsto l'utilizzo);
5. Indossare la maschera di protezione delle vie respiratorie;
6. Indossare visiera o occhiali protettivi (solo se previsto l'utilizzo).

Svestizione:


1. Rimuovere il camice monouso (solo se previsto l'utilizzo);
2. Rimuovere i guanti;
3. Rimuovere la visiera o gli occhiali protettivi e sanificarli (solo se previsto l'utilizzo);
4. Rimuovere la maschera di protezione delle vie respiratorie;
5. Procedere a lavaggio accurato delle mani.

Regole comportamentali

- Evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute;
- I DPI monouso vanno smaltiti in apposito contenitore;
- Decontaminare i DPI riutilizzabili;
- Rispettare la sequenza indicata.

UTILIZZO SPAZI COMUNI

- u) L'accesso agli spazi comuni (spogliatoi, distributori di bevande e caffè, area fumatori, mensa, area stampante/fotocopiatrice) è stato regolato per evitare assembramenti, prima di accedere agli spazi comuni è necessario lavarsi o sanificarsi le mani:
- è vietato sostare negli spazi comuni oltre al tempo minimo necessario per eseguire l'attività da svolgere (es. consumare la bevanda o l'alimento, fumare la sigaretta (se consentito), recuperare i documenti stampati, ecc.);
 - è necessario entrare scaglionati negli spazi comuni, secondo le indicazioni fornite e comunicate tramite affissione in bacheca, mail o sito dell'Istituto, mantenendo sempre la

 ISTITUTO COMPRENSIVO BOVIO CAVOUR	PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19	EDIZIONE N° 01 REVISIONE N° 00 DATA 08/05/2020
		ALLEGATO 3 PAGINA 5 di 6

distanza interpersonale di almeno un metro dalle altre persone presenti. I locali devono essere mantenuti in ordine, puliti frequentemente e ben areati.

- Ai distributori di bevande e caffè può sostare una sola persona per volta per il tempo minimo necessario.

INTERAZIONI E COMUNICAZIONI INTERNE

- v) Non sono ammessi contatti diretti tra personale di diversi reparti (es. insegnanti / ufficio), se non strettamente necessari, in tal caso sarà necessario mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro ed evitare contatti fisici.
- w) Per le riunioni di lavoro vengono valutate di volta in volta: le modalità praticabili, l'urgenza e la non prorogabilità o spostamento a data successiva.


A tal proposito è stato favorito lo svolgimento delle riunioni mediante collegamento a distanza, in caso di concreta impraticabilità di tale soluzione, viene ridotta al minimo la durata e la partecipazione alla riunione e, comunque, non può in nessun caso essere derogato il rispetto della distanza minima di sicurezza, la pulizia adeguata degli spazi e della strumentazione a disposizione e la buona areazione dei locali.

- x) Le comunicazioni vengono effettuate privilegiando i canali di comunicazione a distanza, quali telefono, mail, comunicazioni scritte, anche affisse in bacheca, o pubblicazione sul sito dell'Istituto.
- y) Sono state sospese le attività di formazione in presenza. In caso sia necessario l'effettuazione di corsi di formazione e/o di aggiornamento, si ricorrerà alla modalità in e-learning o videoconferenza.

ATTIVITÀ LAVORATIVA

- z) È stato promosso l'utilizzo dello smart working per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza. Ai lavoratori in smart working è stata consegnata o inviata "l'informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile" ai sensi dell'art. 22 comma 1 del D.Lgs. 81/2017.

Per tutte le attività per le quali non è stato possibile attivare lo smart working sono stati definiti gli orari di lavoro e un elenco del personale presente in Istituto e ne viene data comunicazione al personale tramite i consueti canali di comunicazione di Istituto (es. bacheca, mail, informative scritte, sito dell'Istituto), questo per garantire il distanziamento di più di un metro del personale in presenza. Vengono inoltre registrate la consegna di DPI e la presa visione dell'informativa sulle misure di contenimento alla diffusione del COVID-19 previste dal protocollo di contenimento del contagio adottato dall'Istituto.

 ISTITUTO COMPRESIVO BOVIO CAVOUR	PROTOCOLLO INTERNO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19	EDIZIONE N° 01 REVISIONE N° 00 DATA 08/05/2020
		ALLEGATO 3 PAGINA 6 di 6

SORVEGLIANZA SANITARIA

- aa) È garantita la prosecuzione della sorveglianza sanitaria, privilegiando, quando necessarie per lo specifico fine della dichiarazione di idoneità, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.
- bb) Il medico competente, sulle base delle attuali conoscenze della malattia COVID-19, individua i lavoratori che possono eventualmente presentare condizioni di fragilità e patologie pregresse e attuali che li possono porre a maggiore rischio d'infezione, al fine di suggerire, se del caso, al datore di lavoro, in collaborazione e consultazione, rispettivamente con il RSPP e il RLS, interventi a garanzia di maggior tutela. Tali attenzioni ed interventi specifici saranno svolti nel rispetto della disciplina della privacy.
- cc) Il medico competente in ogni caso applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie ed in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.
- dd) Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Si raccomanda a tutto il personale di rimanere aggiornato tramite i media ufficiali (es. sito del Ministero della salute o dell'Istituto Superiore della Sanità).

Alessandria, 08 maggio 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Barbara ASSUNTO

*Firma omessa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. n. 39/93